



MUNICIPIO UNO
Consiglio di Municipio 1
Via Marconi, 2

Verbale pubblicato all'Albo
Prototipi della Zona 1
24/07/19 09/08/19
Il Segretario



Comune di
Milano

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09/07/2019

Il Consiglio di Municipio 1, convocato con avviso del 04/07/2019 si è riunito in seduta di prima convocazione presso la sua sede di Via Marconi 2, dalle ore 20.45 alle ore 21.55 di martedì 09/07/2019, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

1. **Comunicazioni del Presidente del Municipio;**
2. **Osservazioni e proposte sull'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio.**

Ha presieduto il Presidente Dott. Andrea Manzitti, assistito dal Funzionario verbalizzante Dott.ssa Monica Chiapello.

E' presente anche l'Assessore Abdu

Al 1° appello dei 31 Consiglieri assegnati sono risultati presenti i seguenti Consiglieri: Arrigoni, Benassati, Berni Ferretti, Bonacorsi, Canepa, Carta, Castelbarco, Chaillet Giusti, Di Gennaro, Fasulo, Foschi, Grossi, Jarach, Lanza, Manzitti, Manzoni, Marzotto, Mazzali, Pacini, Pedercini, Sitia, Testori.

Entrano successivamente i Consiglieri: Brugora (entra alle ore 21.13), Giampà (entra alle ore 20.56), Grandi (entra alle ore 20.43), Poli (entra alle ore 20.52),

Assenti ingiustificati: Canepa, Lamperti, Pozzi, Riva, Ventura, Zazza.

Il Presidente alle ore 20.50, accertata la validità della riunione, stante la presenza di n. 21 Consiglieri, ha aperto la seduta nominando scrutatori i Consiglieri: Carta, Grossi, Fasulo. Alle ore 21.55 il Presidente ha sciolto la seduta.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Monica Chiapello

IL PRESIDENTE

Dott. Andrea Manzitti



Comune di
Milano

Art. 12

Il Consigliere Lanza chiede precisazioni relativamente al posizionamento di divieto di carico e scarico per un trasloco del 2/7 a partire dal 28/6, in via Nerino.

Il Cons. Jarach segnala il problema della spazzatura di fronte allo stabile vuoto in via S. Marco, il problema della difficoltà della mobilità in corrispondenza al Locale ad angolo tra via S. Marta e via S. Maurilio e la problematica di ordine pubblico in Via Raiberti, con bivacchi nella zona dell'Unes.

Il Consigliere Testori segnala in merito ai Lavori in zona S. Ambrogio che ci sono 2 Uscite da S. Ambrogio a causa della chiusura di via Lanzone. Nel posizionare i cantieri va tenuto conto anche della mobilità.

Il Consigliere Di Gennaro deposita una Mozione per la sospensione estiva dell'Area C, almeno per i cittadini residenti, per via dell'adozione degli orari estivi per servizio di trasporto locale. Segnala inoltre di non essere d'accordo con l'aumento del 33% delle tariffe dell'Area C.

Punto 2

Osservazioni e proposte sull'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio.

L'Assessore Abdu illustra il documento, che vuole sfruttare questo tempo in cui vengono raccolte le osservazioni dei cittadini al PGT, ma non è il Parere che sarà espresso dopo l'adozione formale.

Vengono riproposte le osservazioni già formulate, ma che non hanno avuto una risposta soddisfacente.

Il Consigliere Fasulo chiede dell'assenza nel documento a un qualunque riferimento relativo alla riapertura dei Navigli, inoltre non risulta chiaro il passaggio sulla delocalizzazione delle imprese.

Il Presidente Arrigoni illustra a che fase siamo del processo di adozione del nuovo PGT, che verrà adottato entro il 31/08/2019.

Nella prima fase il Consiglio di Municipio ha espresso delle indicazioni. Ora siamo nella seconda fase, delle Osservazioni.

Nella terza fase, dopo il 31/08/2019, si dovrà esprimere il Parere (entro il 20/09, per permetterne una adeguata trattazione in Consiglio Comunale).

L'assenza del riferimento ai Navigli è dovuto al fatto che la visione di Milano 2030 contiene già tutta la parte relativa alla riapertura dei Navigli, in queste osservazioni, che devono essere puntuali, si sottolineano dei punti al Piano delle Regole, al Piano dei Servizi e al Piano dei Servizi Religiosi che non si ritengono adeguati.

Per quanto riguarda la delocalizzazione delle imprese si vuole impedire che chi contamina un sito possa delocalizzare.



La Consigliera Bonacorsi presenta un emendamento.

Chiede che venga definito maggiormente il Centro di Milano come cuore dell'economia, della finanza e del turismo, oltre che "la grande piazza del Centro", come isola ambientale e storica.

Si mette in votazione l'emendamento della Consigliera Bonacorsi:

-presenti	25
-favorevoli	9
-contrari	16

L'emendamento viene respinto.

Si mette in votazione l'ODG.

Si apre la votazione:

- presenti	25
-favorevoli	16
-contrari	9

L'ordine del Giorno viene approvato.

Alle ore 21.55, al termine dei lavori, il Presidente scioglie la seduta.

Il presente verbale è redatto ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

Si dà atto che è reperibile presso il Municipio 1 la registrazione della seduta del Consiglio di Municipio 1, quale documento amministrativo ai sensi dell'art. 22-1° comma lett. d) della Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.

09/07/19

Osservazioni e proposte sull'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio

Acc 2

Il Consiglio di Municipio 1

VISTO

L'aggiornamento del Piano di Governo Territorio "Milano 2030" - adottato dal Consiglio Comunale il 5 marzo 2019 per il quale sono previste possibili osservazioni, fermo il successivo parere di cui ai sensi dell'art.24 del Regolamento dei Municipi - e quanto contenuto nello stesso, costituito da: Documento di Piano, Piano dei Servizi, comprensivo del piano per le Attrezzature religiose, Piano delle Regole del PGT, atti e documenti allegati;

RILEVATO

che il piano, nella relazione, valorizza il ruolo dei Municipi in senso collaborativo e acquisitivo di proposte integrative ed osservazioni;

RILEVATO ALTRESÌ CHE

La visione sottesa al Pgt, ed esplicitata nel Documento di Piano, conferma cinque obiettivi che si declinano come segue:

1. "Una città connessa, metropolitana e globale", sistema territoriale integrato, alimentato da una fitta rete di relazioni materiali e immateriali, che stabiliscono stretti nessi di interdipendenza e complementarietà tra i contesti urbani e territoriali che la compongono.
2. "Una città di opportunità, attrattiva e inclusiva" capace di far coincidere le più importanti occasioni di rigenerazione con l'attrazione di grandi funzioni di rilievo metropolitano, pubbliche e private per attività legate a università, ricerca e innovazione, sport, cultura e salute;
3. "Una città green, vivibile e resiliente", che non genera nuove volumetrie rispetto alla pianificazione vigente, ma tutela 1,7 milioni di m² dalla possibile urbanizzazione attraverso il ridimensionamento delle previsioni insediative e il vincolo a destinazione agricola di 3 milioni di m², riducendo così del 4% il consumo di suolo;
4. "Una città, 88 quartieri da chiamare per nome" indicando una città che vuole rigenerarsi per crescere in maniera consapevole, nel segno della qualità urbana e territoriale, costruita attorno a comunità coese, servizi alla persona diffusi ed efficienti, spazi pubblici sicuri e fruibili, servizi di mobilità che garantiscano l'accessibilità a tutti i quartieri;

5. "Una città che si rigenera", che intende accrescere la qualità edilizia e urbanistica, potenziare il mix funzionale e la presenza e varietà di servizi pubblici e privati, salvaguardare il commercio di vicinato, valorizzare la qualità dello spazio pubblico, rafforzare le connessioni verdi, così da facilitare lo sviluppo economico, sociale e culturale dei contesti più fragili.

RICHIAMATA

la delibera n. 18 del 24/7/2018 (ALLEGATA) con il quale il Municipio 1 aveva espresso il proprio parere e formulato le sue osservazioni e nella fattispecie:

al Documento di Piano

a. Nell'obiettivo 3 "Una città green, vivibile e resiliente" e nel punto 1 della Relazione, si propone di sviluppare il tema della accessibilità diffusa: tale tema, primario e trasversale alle scelte di Piano, si declina nella previsione generale dell'impronta di una città senza barriere, siano esse fisiche o relazionali, tali da porre, quale azione preliminare e insita nella progettazione dello spazio pubblico come dello spazio privato, l'attenzione alle persone diversamente abili, quale paradigma di inclusività sociale e civica;

b. nell'obiettivo 4 "Una città, 88 quartieri da chiamare per nome" e nel punto 2 della relazione si propone di sviluppare individuazione di almeno alcuni nuovi quartieri ad edilizia prevalentemente orizzontale, ossia con immobili di tipologia mono-bifamiliare e connessa dotazione di aree a verde;

c. nell'obiettivo 4 "Una città, 88 quartieri da chiamare per nome" e nel punto 6 della relazione si propone di sviluppare meglio il tema del Centro Storico anche in termini di *visione*, aggiungendo alle 6 sei piazze esterne "la grande Piazza del Centro": una grande isola ambientale a progressiva riduzione del traffico privato di attraversamento che ha nei suoi cardini non solo il percorso di valorizzazione dei navigli ma anche

- un sistema riconoscibile di valorizzazione pedonale-ciclistica sulla scorta delle proposte del PUMS,
- la definizione e progressiva valorizzazione di aree pedonali e z.t.l.,
- la riduzione velocità (anche sotto i 30 Km/ora),
- la realizzazione di marciapiedi a raso o allargati, reperendo i fondi anche tramite opere a scomputo oneri,
- z.t.l. merci (trasporto elettrico, orari limitati),
- nuove alberature (medio-basso fusto),
- la valorizzazione del percorso delle Mura cinquecentesche (come già

osservato nella delibera di parere al PUMS e in una specifica n.26 del 18/07/2017),

- quartieri come sistema unitario per i residenti;

* l'identificazione di aree di rigenerazione sociale a vocazione verde condiviso, sul modello dei giardini e degli orti condivisi;

d. nell'obiettivo 4 "Una città, 88 quartieri da chiamare per nome" e nel punto 6 della relazione si propone altresì di sviluppare il tema della valorizzazione della Stazione Nord e il tema della qualificazione progettuale della sistemazione superficiale delle stazioni di M4, su cui aprire un dibattito pubblico e di idee di progettazione;

e. nel punto 10 della Relazione si propone di sottolineare l'obiettivo di una sorta di *dematerializzazione* del Piano, nell'ottica della riduzione delle disposizioni eccessivamente di dettaglio. Condivisa la azione di leggibilità diffusa, è utile, in ogni caso, una versione informatica con collegamenti ipertestuali a tutte le norme o agli allegati richiamati.

Al Piano dei Servizi

a. si propone la modifica della conformazione dei NIL e dei relativi confini al fine di renderne la conformazione coerente con l'organizzazione amministrativa del Comune di Milano che prevede il Decentramento amministrativo e i relativi Municipi, nonché più omogenea in termini di definizione di servizi e nella fattispecie, per quanto di pertinenza territoriale del Municipio 1. In tal senso si propone la seguente revisione:

- NIL 1 Missori - San Babila, confini: Correnti, Torino, Mengoni, S.ta Margherita, Manzoni, ramo sudorientale cerchia interna da Senato a Resistenza Partigiana;

- NIL 2 Brera - 5 Vie, confini: Correnti, Torino, Mengoni, S.ta Margherita, Manzoni, ramo nordoccidentale cerchia interna incluse Minghetti, Castello Lanza;

- NIL 3 Moscova - Venezia, confini: Montello, Legnano, Gadio, Castello, Lanza, cerchia interna settentrionale, Monforte, Piave, Vittorio Veneto, Monte Santo, Monte Grappa, Pasubio;

- NIL 4 Vittoria - Crocetta, confini: Monforte, Premuda, Monte Nero, Filippetti, Beatrice d'Este, Italia, Santa Sofia, Sforza, Visconti di Modrone;

- NIL 7 Genova - Magenta, confini: Italia, Gian Galeazzo, D'Annunzio, Carchidio, Coni Zugna, San Michele del Carso, Conciliazione, Boccaccio, Carducci, De Amicis, Molino delle Armi, Italia;

- NIL 8 Sempione - Canonica, confini; Parco Sempione, territori ex NIL 68 e 69 sotto il Municipio 1, area a nord di via Boccaccio.

b. Al fine di definirne standard qualitativi, dotazioni infrastrutturali e accessibilità, anche in coerenza con l' art.4 comma 2 del Catalogo delle Norme del PdS [01PS...] si propone l'inserimento nel catalogo dei servizi ricompresi in ogni NIL (come richiesto nelle precedenti delibere di Consiglio di Zona 1 e Consiglio di Municipio 1, n.16 del 21/01/2014 e n.2 del 31/01/2017) delle *Tipologie* "Mercati settimanali" e "Mercati bisettimanali", appartenenti alla *Categoria* "Commercio e attività produttive" (*sedime* "areale") e nella fattispecie, per quanto di pertinenza territoriale del Municipio 1

- Bastioni Porta Nuova (NIL 2 Brera) - *tip.* Mercati settimanali,
- Via San Marco (NIL 2 Brera) - *tip.* Mercati bisettimanali,
- Via Calatafimi (NIL 6 Ticinese) - *tip.* Mercati settimanali,
- Viale Papiniano/Piazza Sant'Agostino (NIL 7 Magenta-San Vittore) - *tip.* Mercati bisettimanali,
- Largo V Alpini (NIL 68 Pagano) - *tip.* Mercati settimanali,
- Via Cesariano (NIL 69 Sarpi) - *tip.* Mercati bisettimanali.

c. Si rinvia, per previsioni specifiche, alle seguenti delibere del Municipio 1 per ciò che concerne l'offerta di servizi per la mobilità (delibere in allegato)

- n. 25 del 28/9/2017 su revisione del PUMS contenente in particolare indicazioni relative alle aree di sosta per i pullman turistici, alle proposte sull'accessibilità delle linee tranviarie e alla circolazione delle linee notturne;

- n. 23 del 30/05/2017 relativa alla proposta di sperimentazione di trasporto biciclette su linee tranviarie a pianale ribassato.

d. Si richiede la definizione, anche nel Municipio 1, di un luogo per la celebrazione dei funerali laici, come già richiesto in apposita delibera del Consiglio di Zona, ora Municipio1

al Piano delle Regole

Si propongono le seguenti integrazioni e specificazioni normative.

a. all'art. 7 - **perequazione**: *stante l'elevata densità edilizia del Centro Storico si propone norma specifica che non permette perequazione proveniente da area esterna allo stesso; possibile solo la perequazione interna al centro, o dal centro all'esterno del centro; fermo il rispetto delle altre regole di salvaguardia di un tessuto assai delicato;*

b. art. 8 - **mutamenti destinazione**: *si propone di vietare mutamenti destinazione a produttivo nel Centro Storico;*

c. art. 10 - **sostenibilità ambientale e resilienza urbana**: *si raccomanda la creazione di residenze per anziani (RSA, case comuni) e per persone con disabilità con particolare riguardo ai percorsi di autonomia in realizzazione della legge "dopo di noi";*

d. art. 10 - **sostenibilità ambientale e resilienza urbana**: *si propone prevedere, per ogni intervento di ristrutturazione e nuova costruzione, nonché di mutamento destinazione rilevante, l'obbligo di mettere a dimora, nel relativo NIL, un certo numero di alberi (rapportato alla cubatura);*

e. art. 11 - **edifici abbandonati e degradati**: *si propone di prevedere procedura analoga anche per gli immobili comunali dismessi, individuando una specifica tempistica. In riferimento alla Tavola R10 del PdR: risultano mancanti i seguenti immobili, di cui si chiede l'inserimento: via Lamarmora 10, via Alfieri 7, via Molino delle Armi 12, via Bandello 22 con GB Vico 9, via Santa Maria Podone 1; si chiede inoltre di escludere dalla procedura gli edifici per i quali è in corso un procedimento fallimentare;*

f. art. 12 - **parcheggi privati**: *si propone di prevedere posti moto e bici obbligatori quale dotazione aggiuntiva;*

g. art. 15 comma 2- **disciplina rigenerazione**: *si propone, almeno per il centro storico e per le aree altamente urbanizzate, di limitare l'esclusione dal calcolo della SL ai soli esercizi di prima necessità (panetteria; macellerie; frutta e verdura) escludendo la somministrazione; in subordine, ridurre al 50% la agevolazione per negozi diversi dalla prima necessità;*

h. all'art. 15 comma 4 - **monetizzazione/scomputo oneri**: *si propone di incentivare lo scomputo oneri come azione strategica (attraverso la*

riduzione oneri del 10%); in caso di monetizzazione, si chiede di prevedere che almeno il 50% sia destinata a interventi nel Municipio di competenza;

i. art. 39 comma 8 - delocalizzazione imprese: *si propone di eliminare la previsione non sussistendone ragione sufficiente o comunque di escludere tale possibilità laddove l'attività produttiva stessa abbia determinato la contaminazione;*

al Piano dei servizi religiosi

a. Si ritiene che si debba prevedere la possibilità di collocazione anche nel territorio del Centro Storico di una o due strutture religiose in specie per confessioni che ne siano prive, da localizzarsi in spazi privati, in coerenza con la medesima previsione presente in altri 7 municipi. La localizzazione diffusa di strutture religiose di dimensioni contenute attua un diritto pubblico e favorisce l'inserimento nel contesto urbano;

b. Si richiede previsione, anche nel Municipio 1, di un luogo per la celebrazione dei funerali laici, come già richiesto in apposita delibera del Consiglio di Zona ora Municipio 1.

PRESO ATTO

che nella deliberazione di Consiglio Comunale datata 5/3/2019 - avente per oggetto "Adozione del nuovo documento di piano, della variante del piano dei servizi, comprensivo del piano per le attrezzature religione e della variante del piano delle regole, costituenti il piano di governo del territorio" - all'interno della "relazione istruttoria" sono specificate le deduzioni alle citate osservazioni (*COME DA ALLEGATO*)

CONSIDERATO CHE

La gran parte delle osservazioni e proposte formulate ha ricevuto positiva conferma, mentre hanno registrato riscontro negativo le seguenti osservazioni:

al Documento di Piano

a. *nell'obiettivo 4 "Una città, 88 quartieri da chiamare per nome" e nel punto 2 della relazione si propone di sviluppare individuazione di almeno alcuni nuovi quartieri ad edilizia prevalentemente orizzontale, ossia con immobili di tipologia mono-bifamiliare e connessa dotazione di aree a verde;*

al Piano delle Regole

a. all'art. 7 - *perequazione*: stante l'elevata densità edilizia del Centro Storico si propone norma specifica che non permette perequazione proveniente da area esterna allo stesso; possibile solo la perequazione interna al centro, o dal centro all'esterno del centro; fermo il rispetto delle altre regole di salvaguardia di un tessuto assai delicato;

b. art. 8 - *mutamenti destinazione*: si propone di vietare mutamenti destinazione a produttivo nel Centro Storico;

c. art. 15 comma 2- *disciplina rigenerazione*: si propone, almeno per il centro storico e per le aree altamente urbanizzate, di limitare l'esclusione dal calcolo della SL ai soli esercizi di prima necessità (panetteria; macellerie; frutta e verdura) escludendo la somministrazione; in subordine, ridurre al 50% la agevolazione per negozi diversi dalla prima necessità;

d. art. 39 comma 8 - *delocalizzazione imprese*: si propone di eliminare la previsione non sussistendone ragione sufficiente o comunque di escludere tale possibilità laddove l'attività produttiva stessa abbia determinato la contaminazione;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

Non si sono rinvenute specifiche deduzioni sul punto che proponeva:

Al documento di piano:

a. nell'obiettivo 4 "Una città, 88 quartieri da chiamare per nome" e nel punto 6 della relazione si propone altresì di sviluppare il tema della valorizzazione della Stazione Nord e il tema della qualificazione progettuale della sistemazione superficiale delle stazioni di M4, su cui aprire un dibattito pubblico e di idee di progettazione;

b. Il commento è parziale sul punto c. del documento di piano, non avendo preso in considerazione la declinazione proposta attraverso i seguenti punti cardini della valorizzazione del Centro Storico quale Piazza al Centro della Città:

- un sistema riconoscibile di valorizzazione pedonale-ciclistica sulla scorta delle proposte del PUMS,
- la definizione e progressiva valorizzazione di aree pedonali e z.t.l.,
- la riduzione velocità (anche sotto i 30 Km/ora),
- la realizzazione di marciapiedi a raso o allargati, reperendo i fondi anche tramite opere a scomputo oneri,

- z.t.l. merci (trasporto elettrico, orari limitati),
- nuove alberature (medio-basso fusto),
- la valorizzazione del percorso delle Mura cinquecentesche (come già osservato nella delibera di parere al PUMS e in una specifica n.26 del 18/07/2017),

RITENUTO che

sia opportuno, in sede di osservazioni proporre e meglio specificare talune proposte formulate nella citata delibera n. 18/2018, quali osservazioni al Piano adottato. In particolare relative a:

1§ quartieri ad edilizia orizzontale

2§ la Piazza del Centro

3§ Stazione Nord e fermate M4

4§ limitazione trasferimento diritti da perequazione

5§ mutamento di destinazione d'uso nel Centro Storico

6§ esercizi commerciali, in particolare di prossimità

7§ delocalizzazione delle imprese per problematiche di contaminazione

8§ riconfigurazione dei NIL

9§ strutture religiose nel Centro Storico

RASSEGNA

le seguenti OSSERVAZIONI:

nel Documento di Piano

1§ Inserire nell'obiettivo 4 "Una città, 88 quartieri da chiamare per nome" e nel punto 2 della relazione:

"vanno individuati almeno due nuovi quartieri ad edilizia prevalentemente orizzontale, ossia con immobili di tipologia mono-bifamiliare e connessa dotazione di aree a verde"

2§ Inserire nell'obiettivo 4 "Una città, 88 quartieri da chiamare per nome" e nel punto 6 della relazione:

"il Centro Storico deve divenire "*la grande Piazza del Centro*": una grande isola ambientale a progressiva riduzione del traffico privato di attraversamento che ha nei suoi cardini non solo il percorso di valorizzazione dei navigli ma anche:

- un sistema riconoscibile di valorizzazione pedonale-ciclistica sulla scorta delle proposte del PUMS;
- la definizione e progressiva valorizzazione di aree pedonali e z.t.l.;

- la riduzione velocità (anche sotto i 30 Km/ora);
- la realizzazione diffusa di marciapiedi a raso o allargati, reperendo i fondi anche tramite opere a scomputo oneri;
- z.t.l. merci (privilegiando trasporto elettrico, con orari limitati);
- nuove alberature (medio-basso fusto); *la valorizzazione del percorso delle Mura cinquecentesche”;

3§ Inserire nell’obiettivo 4 “Una città, 88 quartieri da chiamare per nome” e nel punto 6 della relazione:

“Si prevede la valorizzazione della Stazione Nord e la valorizzazione progettuale della sistemazione superficiale delle stazioni di M4, su cui aprire un dibattito pubblico e di idee di progettazione”;

nel Piano delle Regole

4§ all’art. 7 - perequazione, inserire:

“nel Centro Storico non è consentito il trasferimento di diritti volumetrici da perequazione proveniente da area esterna allo stesso”;

5§ all’art. 8 - mutamenti destinazione, inserire:

“nel Centro Storico non è consentito il mutamento di destinazione a produttivo”;

6§ art. 15 comma 2- disciplina rigenerazione, inserire

“nel Centro Storico l'esclusione dal calcolo della SL è limitata ai soli esercizi di prima necessità (panetteria; macellerie; frutta e verdura) senza somministrazione attraverso apposita convenzione sull’uso”;

7§ all’art. 39 comma 8 - delocalizzazione imprese, inserire

“ La delocalizzazione non è consentita nel caso in cui l’attività produttiva abbia determinato la contaminazione dei luoghi”;

nel Piano dei Servizi

8§ Inserire:

“I NIL afferenti al Municipio Centro Storico vanno riconfigurati con i seguenti nuovi confini:

- NIL 1 Missori – San Babila, confini: Correnti, Torino, Mengoni, S.ta Margherita, Manzoni, ramo sudorientale cerchia interna da Senato a Resistenza Partigiana;
- NIL 2 Brera – 5 Vie, confini: Correnti, Torino, Mengoni, S.ta Margherita, Manzoni, ramo nordoccidentale cerchia interna incluse Minghetti, Castello Lanza;

- NIL 3 Moscova – Venezia, confini: Montello, Legnano, Gadio, Castello, Lanza, cerchia interna settentrionale, Monforte, Piave, Vittorio Veneto, Monte Santo, Monte Grappa, Pasubio;
- NIL 4 Vittoria – Crocetta, confini: Monforte, Premuda, Monte Nero, Filippetti, Beatrice d'Este, Italia, Santa Sofia, Sforza, Visconti di Modrone;
- NIL 7 Genova – Magenta, confini: Italia, Gian Galeazzo, D'Annunzio, Carchidio, Coni Zugna, San Michele del Carso, Conciliazione, Boccaccio, Carducci, De Amicis, Molino delle Armi, Italia;
- NIL 8 Sempione – Canonica, confini; Parco Sempione, territori ex NIL 68 e 69 sotto il Municipio 1, area a nord di via Boccaccio.”

nel Piano dei servizi religiosi

9§ inserire

“Nel Centro Storico è consentita la possibilità di collocazione di due strutture religiose in specie per confessioni che ne siano prive”

VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI (N.0002)

PAG. 1

Presidenza del Presidente MANZITTI ANDREA GIUSEPPE

OGGETTO: 02 Osser propo Pgt;

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (002) SESSIONE : 0076 SEDUTA DEL 09-07-19 Alle 21.51.45 in Prima Convocazione
RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 025	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 025	
MAGGIORANZA	: 013	
VOTI FAVOREVOLI	: 016	
VOTI CONTRARI	: 009	
ASTENUTI	: 000	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

Sec 2V

VOTANO SI

002 P.D.
004 P.D.
005 P.D.
006 P.D.
007 P.D.
008 P.D.

ARRIGONI FABIO LUIGI
CARTA ELENA
CASTELBARCO ALBANI MARIA
CHAILLET GIUSTI DEL GIAR
FOSCHI LUCA
GIAMPA' GIOVANNA

016 S. X M.
032 P.D.
019 B.S.
009 P.D.
010 P.D.

GRANDI ELENA EVA MARIA
GROSSI MARINA
MANZITTI ANDREA GIUSEPPE
MANZONI IUDOVICO
MARZOTTO CAOTORTA DOMENI

017 S. X M.
011 P.D.
033 P.D.
012 P.D.
014 P.D.

MAZZALI MIRKO
PACINI LORENZO
PEDERCINI LUCA
POLI ALBERTO
SITIA LEOPOLDO LORENZO

VOTANO NO

021 F.I.
022 F.I.
028 MI.POP.

BENASSATI FEDERICO
BERNI FERRETTI GIAMPAOLO
BONACORSI STEFANIA

031 C.P.M.
029 L.N.
023 F.I.

BRUGORA ANDREA
DI GENNARO SIMONE MARIA
FASULO FILIPPO

024 F.I.
030 L.N.
026 F.I.

JARACH FILIPPO
LANZA GIANLUCA MARIA
TESTORI ANTONIO

ASTENUTI

ASSENTI

003 P.D.
018 B.S.

CANEPA MARIAMADDALENA MA
LAMPERTI VITTORIO PIERMA

025 F.I.
020 B.S.

POZZI MATTIA
RIVA FEDERICA

015 M5S
027 F.I.

VENTURA GIUSEPPE
ZAZZA MARCO